

■ Il comitato prepara un convegno

«E invece spiegheremo perché è indispensabile»

Prolungare la Tangenziale Est fino a Quinto e realizzare la galleria delle Torricelle, due opere considerate «prioritarie» per risolvere l'annosa questione del traffico nella zona a nord e ad est della città.

Sono questi i principali argomenti di discussione dell'assemblea pubblica sulla viabilità in Valpantena e a Verona in programma giovedì 16 dicembre, alle 20.45, al cinema teatro di Grezzana (piazza Carlo Ederle), organizzata dai responsabili del Comitato per il traforo e dai gruppi consiliari della maggioranza in Provincia (Lega Nord, Forza Italia, An e Udc).

L'incontro vuole fare il punto della situazione sul problema del traffico nel territorio veronese, spiegando ai cittadini le soluzioni da adottare, comprese quelle finanziarie, per ottenere una «migliore viabilità ed una migliore qualità della vita attraverso un minore inquinamento».

Il Comitato, che proprio in questi giorni ha attivato un numero specifico per gli sms pro-traforo (349/7341952), ricevendo già centinaia di messaggi, ha previsto, insieme alle relazioni di Claudio Modena, ordinario di Tecnica della costruzioni dell'Università di Padova, e Michele De Beaumont, progettista del traforo, vari interventi nel corso della serata: i saluti di Elio Mosele, presidente della Provincia, l'introduzione di Enrico Corsi, presidente dell'ottava circoscrizione, di Virgilio Zampieri, asses-

sore provinciale al lavoro, e di Marco Pasquotti, presidente del Comitato, le considerazioni, tra gli altri, di Massimo Giorgetti, assessore regionale ai lavori pubblici, Raffaele Bazzoni, presidente della seconda commissione regionale (viabilità), Giovanni Pavesi, vicepresidente dell'Autobrennero, Flavio Tosi, consigliere regionale e capogruppo in Comune, Roberto Marchesini, capogruppo in consiglio comunale, Plinio Menegalli, capogruppo in consiglio comunale a Grezzana.

«La galleria», dice Pasquotti, «completerebbe l'anello circolatorio intorno alla città. Parlare di autostrada, come si è fatto in queste settimane per la galleria, è una bugia, perché la vera autostrada è in via Mameli, piazza Isolo, via Regaste Redentore, le Torricelle, con conseguente inquinamento dell'aria. Noi ci vogliamo battere per evitare la congestione del territorio, e per farlo servono queste infrastrutture, in particolare il tunnel».

Secondo Pasquotti, che cita uno studio della Brescia-Padova, circa il 50% del passaggio veicolare tra Borgo Venezia e Borgo Trento è di «attraversamento», poiché «non esistono alternative». «C'è un'enorme collo di bottiglia a nord e a est», osserva, «destinato a peggiorare. Il problema investe tutte le aziende e soprattutto i cittadini, tanti dei quali ci hanno mandato, in questi giorni, sms dalla Valpolicella».

Angelo Cipriani